

## COMMISSIONE VII

## DIFESA

17.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 1969

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MATTARELLA

## INDICE

	PAG.	PAG.
<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>		
Esercizio, per un altro quinquennio, della facoltà prevista dall'articolo 10 della legge 27 ottobre 1963, n. 1431, riguardante il riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (1507) . . . . .	71	
PRESIDENTE . . . . .	71, 72	
DE MEO . . . . .	72	
GUADALUPI, <i>Sottosegretario di Stato per la difesa</i> . . . . .	72	73
LOMBARDI MAURO SILVANO . . . . .	72	72
VECCHIARELLI, <i>Relatore</i> . . . . .	72	
<b>Proposte di legge (Discussione e approvazione):</b>		
Senatore PIERACCINI: Termine per la presentazione delle proposte di concessione di medaglie d'oro al comune di Stazzema in provincia di Lucca e al comune di Montefiorino in provincia di Modena (Approvata dal Senato della Repubblica) (1512);		
MARTINI MARIA ELETTA: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al comune di Stazzema in provincia di Lucca (427) . . . . .	72	
PRESIDENTE . . . . .	72, 73	
BOLDRINI . . . . .	73	
		<b>Votazione segreta:</b>
		PRESIDENTE . . . . . 74
		<b>La seduta comincia alle 9,30.</b>
		BUFFONE, <i>Segretario</i> , legge il processo verbale della seduta precedente.
		(E approvato).
		<b>Discussione del disegno di legge: Esercizio per un altro quinquennio della facoltà prevista dall'articolo 10 della legge 27 ottobre 1963, n. 1431, riguardante il riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (1507).</b>
		PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge, già approvato dalla IV Commissione permanente del Senato: « Esercizio, per un altro quinquennio, della facoltà prevista dall'articolo 10 della legge 27 ottobre 1963, n. 1431, riguardante il riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare ».
		L'onorevole Vecchiarelli ha facoltà di svolgere la relazione.

VECCHIARELLI, *Relatore*. Credo che non sia necessario spendere molte parole per illustrare questo disegno di legge, i cui precedenti sono noti.

Esso consta di un articolo unico che proroga l'efficacia dell'articolo 10 della legge 27 ottobre 1963, n. 1431, la quale ha consentito, per cinque anni, di prelevare dai gradi subalterni — anziché fare concorsi per il grado iniziale — gli ufficiali fino al grado di capitano dell'aeronautica. La legge era stata motivata dal fatto che, mentre vi era penuria di capitani, si registrava una certa eccedenza nei gradi subalterni.

Poiché in questo primo quinquennio di efficacia della legge non è stato possibile colmare completamente questo squilibrio, su proposta del Governo, la validità dell'articolo 10 della legge citata dovrebbe venire prorogata per altri cinque anni.

Raccomando ai colleghi l'approvazione del disegno di legge, che è già stato approvato dal Senato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

LOMBARDI MAURO SILVANO. Dopo le dichiarazioni fatte in una precedente seduta dal Ministro della difesa, il quale si è impegnato a presentare entro breve tempo un progetto di legge organica per il riordinamento di tutta la materia, non so se sia il caso di prorogare, addirittura per altri cinque anni, una disposizione che riguarda un settore specifico.

DE MEO. Questa disposizione non ha nulla a che vedere con il riordinamento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

VECCHIARELLI, *Relatore*. Non credo che l'onorevole Lombardi debba preoccuparsi: una disposizione di questo genere sarebbe sempre destinata ad essere assorbita dalla legge generale.

GUADALUPI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Il Governo ringrazia il relatore per la proposta di approvazione, alla quale ovviamente è favorevole.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'articolo unico:

« La facoltà prevista dall'articolo 10 della legge 27 ottobre 1963, n. 1431, può essere esercitata fino a cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge ».

Trattandosi di articolo unico e non essendovi emendamenti, esso sarà posto direttamente in votazione a scrutinio segreto al termine della seduta.

**Discussione delle proposte di legge Senatore Pieraccini: Termine per la presentazione delle proposte di concessione di medaglie d'oro al comune di Stazzema in provincia di Lucca e al comune di Montefiorino in provincia di Modena (Approvata dal Senato della Repubblica) (1512); e Martini Maria Eletta: Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al comune di Stazzema in provincia di Lucca (427).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge d'iniziativa del senatore Pieraccini, e già approvata dal Senato: « Termine per la presentazione delle proposte di concessione di medaglie d'oro al comune di Stazzema in provincia di Lucca, e al comune di Montefiorino in provincia di Modena », e del deputato Martini Maria Eletta: « Deroga all'articolo 12 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, per la presentazione della proposta di concessione di medaglia d'oro al comune di Stazzema in provincia di Lucca ».

Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, ieri ce ne siamo occupati in sede referente: stamane ce ne occupiamo in sede deliberante, avendo nel frattempo la Presidenza della Camera accolto la nostra richiesta di passaggio in sede legislativa.

Il relatore, onorevole Lucchesi, ha facoltà di svolgere la relazione.

LUCCHESI, *Relatore*. Ringrazio anzitutto il Presidente della Camera per aver accolto con tanta sollecitudine la nostra richiesta di passaggio in sede legislativa.

Sono favorevole ai provvedimenti, ma vorrei chiarire un punto. Nella seduta di ieri, in sede referente, il rappresentante del Go-

verno ha detto che questo è favorevole alla riapertura dei termini, per la durata di sei mesi, per la presentazione di proposte di ricompense al valor militare; anzi, una proposta di legge in questo senso — concernente per altro, non solo enti, ma anche singole persone — è già stata approvata dal Senato. In proposito, ricordo che la nostra Commissione è sempre stata contraria all'estensione del beneficio alle persone fisiche.

Fatta questa precisazione, raccomando l'approvazione della proposta di legge Pieraccini, dalla quale la proposta Martini sarebbe assorbita.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

**BOLDRINI.** Siamo d'accordo sui provvedimenti perché si tratta di comuni di cui conosciamo tutti la storia e non possiamo non tener conto di quello che essi rappresentano nella vicenda del movimento patriottico italiano.

Vorrei, poi, cogliere l'occasione, signor Presidente, per fare un brevissimo *excursus* sulla questione posta dal relatore.

Noi, nella passata legislatura, arrivammo alla proposta di legge n. 342, che fu concordata con tutte le associazioni partigiane e il Governo, la quale riapriva i termini per il riconoscimento partigiano, innanzitutto per i combattenti dell'ex territorio di Trieste che non avevano potuto beneficiare a suo tempo della legge n. 518, e poi anche per coloro che avevano combattuto in territorio nazionale e potevano dimostrare di aver subito carcere per tre mesi, torture, ferite, nonché per gli italiani che avevano combattuto all'estero. Per altro, veniva posto un limite, nel senso di stabilire al 30 giugno 1948 il termine per la presentazione delle domande di decorazione a partigiani singoli.

Per questo termine c'era una precisa spiegazione: siccome la legge n. 518 aveva fissato il termine anzidetto al 31 dicembre 1947, mentre il Ministero della difesa con un suo atto, aveva stabilito la proroga di detto termine al 30 giugno 1948, ed in proposito la Corte dei conti aveva fatto opposizione, noi fissammo definitivamente il termine al 30 giugno 1948, con decisione seria e responsabile.

Oggi, se si tratta di riaprire i termini per enti e comuni, sono d'accordo, ma se si tratta di estendere tale riapertura anche ai privati

cittadini, credo di esprimere un mio parere personale, ma che è anche di molte associazioni, dicendo che sono nettamente contrario. Invero, dopo 25 anni, inviare una documentazione per quanto riguarda singoli individui è un fatto — lasciatemelo dire — estremamente immorale perché sappiamo benissimo cosa significa aprire un problema di questo genere in questo campo.

Eccò perché sono d'accordo sulle due specifiche proposte in discussione e sarei favorevole anche per una riapertura dei termini per sei mesi, ma a favore degli enti; ma sono completamente contrario alla riapertura per i singoli cittadini.

**PRESIDENTE.** Del problema ci occuperemo nella seduta in cui esamineremo il progetto di legge del Senato, che è stato testé citato.

Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

**GUADALUPI, Sottosegretario di Stato per la difesa.** Il Governo si richiama alle dichiarazioni fatte al Senato e ritiene che questa proposta di legge possa essere approvata per l'affermazione di un principio che, per altro, dal punto di vista politico e patriottico, è stato condiviso da tutta la Commissione.

Per quanto concerne la questione posta dal collega Boldrini, essa investe aspetti tecnici e giuridici per i quali il Governo è sempre pronto ad affrontare una discussione.

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame degli articoli.

Se non vi sono osservazioni, esso si svolgerà sul testo della proposta di legge n. 1512, già approvata dal Senato.

*(Così rimane stabilito).*

Do lettura dell'articolo unico della proposta di legge n. 1512:

« È consentita la presentazione delle proposte di concessione di medaglie d'oro al valor militare al comune di Stazzema, in provincia di Lucca, e al comune di Montefiorino, in provincia di Modena, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge ».

Trattandosi di articolo unico e non essendovi emendamenti, sarà posto in votazione direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta.

V LEGISLATURA — SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'11 GIUGNO 1969

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno e sulla proposta di legge esaminati nella seduta odierna.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione segreta:

Disegno di legge:

« Esercizio, per un altro quinquennio, della facoltà prevista dall'articolo 10 della legge 27 ottobre 1963, n. 1431, riguardante il riordinamento di taluni ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare » *(Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato)* (1507):

Presenti votanti . . . . .	25
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	24
Voti contrari . . . . .	1

*(La Commissione approva).*

Proposta di legge:

Senatore PIERACCINI: « Termine per la presentazione delle proposte di concessione di medaglie d'oro al comune di Stazzema in provincia di Lucca e al comune di Monte-

fiolino in provincia di Modena » *(Approvata dal Senato della Repubblica)* (1512):

Presenti votanti . . . . .	25
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	24
Voti contrari . . . . .	1

*(La Commissione approva).*

A seguito dell'approvazione della proposta di legge n. 1512, la proposta di legge n. 427 è assorbita e sarà quindi cancellata dall'ordine del giorno.

*Hanno preso parte alla votazione:*

Badini Confalonieri, Boldrini, Bologna, Bortot, Caiati, D'Alessio, D'Auria, de Meo, De Stasio, D'Ippolito, Evangelisti, Fornale, Gitti, Lima, Lombardi Mauro Silvano, Lucchesi, Mattarella, Mazzarrino, Nahoum, Palmitessa, Radi, Ruffini, Scarascia Mugnozza, Vaghi e Vecchiarelli.

**La seduta termina alle 10,45.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO